

Tre registi e un giro nel Paese a raccogliere testimonianze

«Il mondo cambia, ma il cambiamento è lento rispetto al nostro che è più veloce».

È una delle testimonianze dei ragazzi raccolte da "Futura", il film documentario per la regia di Pietro Marcello, Francesco Munzi, Alice Rohrwacher che sarà proiettato venerdì prossimo venerdì 21 gennaio al cinema Excelsior di Sondrio grazie alla collaborazione tra la Nuova Piastra e vari altri soggetti, tra cui Educa in Rete, il progetto provinciale rivolto alla fascia di età tra gli 11 e i 17 anni selezionata dalla fondazione "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che coinvolge le realtà sociali attive in Valle: il consorzio Sol.Co e le coopera-

tive Grandangolo e Forme di Sondrio, Nisida di Chiavenna e San Michele di Tirano.

Il ritratto del Paese dipinto attraverso gli occhi dei giovani che raccontano le loro aspirazioni, i loro sogni ma anche le loro paure è uno spunto interessante per chi con i giovani lavora tutti i giorni come Federica Greco della cooperativa Grandangolo, operatrice giovani della Nuova Piastra.

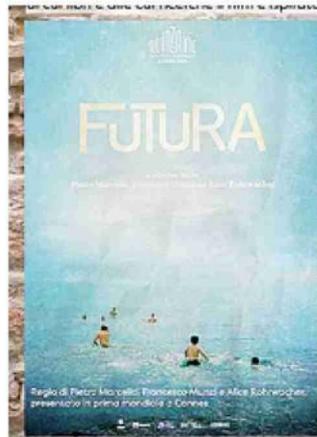
«Ho la fortuna e anche l'onere di lavorare in tante realtà sul territorio - dice Federica, che si definisce educatrice di strada -. La particolarità di tutti i progetti è provare a far rifiorire alcune iniziative, alcuni percorsi che in questi due anni di pandemia sono stati messi in secondo piano rispetto ad altre urgenze. Ma

in questi due anni i ragazzi hanno vissuto quanto ci è accaduto e hanno comunque cercato di crescere con strumenti e situazioni non sempre favorevoli, basti pensare all'isolamento sociale. Vogliamo ripartire dall'accoglienza e dall'ascolto perché gli sguardi che noi possiamo su di loro diventano il modo in cui loro stessi si definiscono».

Quello che è stato fatto durante l'estate con laboratori sportivi, musicali e artistici, attraverso cioè linguaggi quanto più vicini possibili ai ragazzi. «Questo film ci offre altri nuovi sguardi per lavorare con loro» aggiunge Federica. Le testimonianze raccolte durante grande giro per l'Italia che i tre registi hanno fatto ad inizio 2020 restituisce in-

fatti l'immagine di un Paese che non presta abbastanza ascolto e attenzione ai ragazzi, e dedica loro ben poche risorse economiche e organizzative.

I tre registi hanno attraversato l'Italia fermandosi sia nelle grandi città - Milano, Genova, Roma, Napoli, Palermo - sia nelle campagne e nei piccoli centri, incontrando giovani che appartengono a scuole e atenei, corsi professionali, circoli sportivi, cori, manifestazioni di piazza e luoghi di lavoro. **M.Bor.**



Il manifesto del film



Peso: 19%